

AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Decreto trasferimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. c) d.lgs. 159/2011

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto del Tribunale di Pavia del 13-19.10.1992, definitivo dal 22.6.1995, con il quale è stata disposta in danno di Valle Francesco, la confisca, tra l'altro, di un immobile sito in Alagna Lomellina (PV) Via N. Sauro n. 24, costituito da un fabbricato a due piani con alloggio di tipo popolare di 63mq., rustico di 35 mq., cortile di uso esclusivo di 84 mq. e terreno agricolo di 6,79 are, bene identificato al C.T. del medesimo comune al foglio 5, mapp.447-448 e mapp 437, sub. 3, nonché al C.F. del predetto comune al foglio 5, mapp. 440 graff. con il 446, già intestato a Valle Francesco;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca disposta dal Tribunale di Pavia, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 27.11.1992, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Vigevano (PV) ai numeri r.g. 9109 e r.p. 6651, contro Valle Francesco, nato a Reggio Calabria il 27.901937 (C.F. VLLFNC37P27H224H);

VISTA la nota Prot. n. 2013/10784 del 4.6.2013 dell'Agenzia del Demanio con la quale veniva disposta la dismissione, vista la sopravvenuta non-idoneità, dagli usi governativi del bene in questione e richiesta una nuova istruttoria per la destinazione del bene con conseguente revoca dell'atto di destinazione del Prefetto di Pavia del 10.2.2010;

VISTO che con nota prot. n. 21990 in data 23.9.2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n. 8513, in data 12.3.2014, con la quale la Provincia di Pavia ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità sociali contemplate nel Decreto Legislativo n. 159 del 6.10.2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;



AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 25.3.2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene alla Provincia di Pavia;

DECRETA

È revocato l'atto del Prefetto di Pavia prot. n. 10004 – proc. n. 1686 del 10.3.2010, con il quale il bene immobile – già mantenuto al patrimonio dello Stato per finalità di ordine pubblico – sito in Alagna Lomellina (PV) Via N. Sauro n. 24, identificato al C.T. del medesimo comune al foglio 5, mapp.447-448 e mapp 437, sub. 3, nonché al C.F. del predetto comune al foglio 5, mapp. 440 graff. con il 446 è stato destinato alla vendita a cura della Filiale Lombardia dell'Agenzia del Demanio.

L'immobile sito in Alagna Lomellina (PV) Via N. Sauro n. 24, identificato al C.T. del medesimo comune al foglio 5, mapp.447-448 e mapp 437, sub. 3, nonché al C.F. del predetto comune al foglio 5, mapp. 440 graff. con il 446, sopra specificato, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile della Provincia di Pavia, per essere destinato a finalità sociali. Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

9

IL DIRECTORE (Umberto Loctiglione)